

TESTIMONIANZA di FACELLO Luigi, nato a Casaleggio Boiro il 2.5. 1930 ed residente, quale custode, ai Laghi della Lavagnina.-  
(resa il 30.12.1978)

---

Il mattino del giovedì santo del 1944, tedeschi e fascisti, vestiti quasi tutti uguali, sono arrivati a piedi ai Laghi della Lavagnina, ed hanno continuato a piedi per i sentieri e le mulattiere che portano alle Capanne di Marcarolo o in quella zona. Sono arrivati che era già giorno ed erano centinaia; una parte rimase ai Laghi della Lavagnina, gli altri andarono sulle montagne. Andavano e venivano, anche perchè ai Laghi arrivavano e partivano automezzi che portavano il rancio e altro.